

Rivista Classic Trader | Storia | 1946 Ermini Fiat 1100 Sport - Una vita da atleta per tre

## 1946 ERMINI FIAT 1100 SPORT - UNA VITA DA ATLETA PER TRE



### STORIA

Non lasciarti ingannare dal pensare che le tre cose più importanti in un'auto sono la cilindrata, la cilindrata e di nuovo la cilindrata. In verità, relativamente poco può bastare. Aggiungi gli ingredienti davvero importanti come la storia, il divertimento di guida e puntando su una tecnologia semplice senza fronzoli seri, e la Ermini Fiat 1100 Sport è pronta.

Quando vedi questo simpatico corridore giovane di cuore di fronte a te, potresti non presumere che questa automobile abbia una storia di vita che normalmente è sufficiente per tre vite di auto.

## FIAT E BERTONE COME OSTETRICHE

La roadster è stata costruita nel 1946. Il telaio modificato di una **FIAT 1100** è servito come base . Grazie alla loro costruzione, i modelli con telaio erano ideali per tutti i tipi di conversioni: c'erano tutti i tipi di varianti della **FIAT** stessa, dalle berline, ai coupé ai furgoni. Ma i famosi e sconosciuti carrozzieri hanno anche realizzato su richiesta carrozzerie come pezzi unici o piccole serie.

## VAI DIRETTAMENTE ALL'OFFERTA ERMINI FIAT

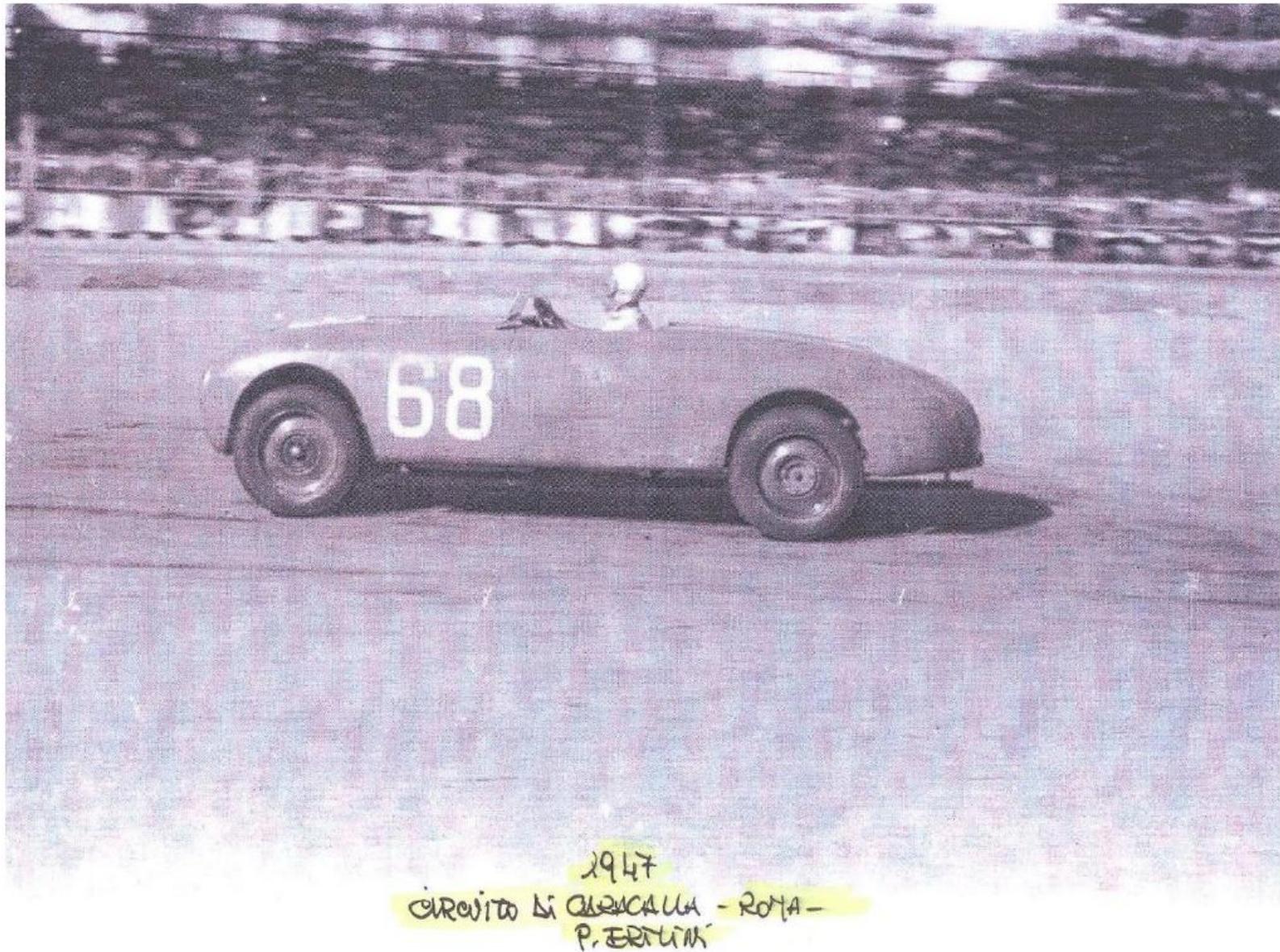
La Scuderia Automobilistica Milan dei fratelli Aialdo ed Emilio Ruggeri ha ordinato alla Carrozzeria **Bertone** di costruire quattro carrozzerie sportive in alluminio sul telaio **FIAT** modificato. Per la guida si è deciso di utilizzare il motore a quattro cilindri della **FIAT** , le cui prestazioni sono state leggermente aumentate con l'aiuto del Politecnico di Milano, il Politecnico di Milano.



Tuttavia, verranno costruite solo due delle quattro copie. Uno va alla testa della Scuderia, e nientemeno che Tazio Nuvolari siede nell'abitacolo del secondo. La grande "Nivola" è stata solo moderatamente fortunata nelle sue prime tre partenze nella piccola racer, che era ancora in circolazione come **FIAT 1100 Sport Speciale**. Il 23 giugno 1946, l'eroe prebellico, che ormai soffriva di una grave asma, dovette terminare prematuramente la gara nell'exclave italiana di Campione d'Italia, circondata dal cantone svizzero del Ticino. Sempre l'8 settembre al Circuito del Lido di Venezia e il 22 settembre al Circuito di Asti ha dovuto rinunciare alle vele a causa di una frizione danneggiata.



Tuttavia, verranno costruite solo due delle quattro copie. Uno va alla testa della Scuderia, e nientemeno che Tazio Nuvolari siede nell'abitacolo del secondo. La grande "Nivola" è stata solo moderatamente fortunata nelle sue prime tre partenze nella piccola racer, che era ancora in circolazione come FIAT 1100 Sport Speciale. Il 23 giugno 1946, l'eroe prebellico, che ormai soffriva di una grave asma, dovette terminare prematuramente la gara nell'exclave italiana di Campione d'Italia, circondata dal cantone svizzero del Ticino. Sempre l'8 settembre al Circuito del Lido di Venezia e il 22 settembre al Circuito di Asti ha dovuto rinunciare alle vele a causa di una frizione danneggiata.



*Pasquale Ermini con la sua Ermini Fiat 1100 Sport al Circuito di Caracalla a Roma nel 1947.*

## SULLA STRADA PER LA ERMINI FIAT 1100 SPORT

Alla fine della stagione agonistica 1946, la Scuderia Milan decise di concentrarsi sui Gran Premi e di vendere la FIAT. Opportunamente, Pasquale Ermini aveva appena fondato la sua scuderia, la Scuderia TESS (Testa Emisferica Super Sport). Ermini non solo ha messo il suo logo sul cofano, dove si trova ancora oggi, ma ha anche rinnovato il motore. Il motore a quattro cilindri da 1,1 litri ha ora due alberi a camme e due nuovi carburatori Weber, che hanno dato più potenza al motore FIAT modificato da Ermini.



*Foto non datata della prima Ermini Fiat 1100 Sport ancora con il frontale originale.*

Lo stesso maestro, "Pasquino" Ermini, insistette per partecipare alle prime gare nel 1947 al volante. Nella primissima qualifica sulla pista piacentina, ha ottenuto il secondo posto di classe con una cilindrata fino a 1.100 cc. Ma non è riuscito a finire la gara. Nello stesso anno Ermini è stata rappresentata anche al Gran Premio di Roma sul Circuito delle Terme di Caracalla e ha ottenuto un rispettabile settimo posto con un'auto da corsa, già nota come Fiat Ermini 1100 Sport. Il primo a questo Gran Premio di Roma è stato Franco Cortese su Ferrari 125 S, prima vittoria della Scuderia con il "Cavallino rampante" nel logo.



Nel 1952 Bruno Maroccini partecipò a diverse altre gare, tra le quali spicca la finale del "Volante d'Argento" dell'Automobile Club d'Italia a Cantazaro, dove l'Ermini Fiat 1100 Sport si classificò secondo. Il badge di questo evento è esposto con orgoglio sul lato sinistro del veicolo fino ad oggi.



*Bruno Maroccini con la sua Ermini Fiat 1100 Sport alla Mille Miglia del 1952.*

### **LA FORTUNATA SECONDA VITA DELLA ERMINI FIAT 1100 SPORT**

Nel 1954 l'Ermini fu finalmente messo in meritato ritiro da corsa. Niente più gare moto su moto, solo guida sportiva per il piacere del proprietario.

Anche la "seconda vita" come veicolo sportivo per il divertimento privato ha portato con sé un numero impressionante di successi. Non più sui

## LA FORTUNATA SECONDA VITA DELLA ERMINI FIAT 1100 SPORT

Nel 1954 l'Ermini fu finalmente messo in meritato ritiro da corsa. Niente più gare moto su moto, solo guida sportiva per il piacere del proprietario.

Anche la "seconda vita" come veicolo sportivo per il divertimento privato ha portato con sé un numero impressionante di successi. Non più sui circuiti a pieno carico, ma anche le vittorie di rinomate manifestazioni turistiche e raduni di regolarità hanno un sapore dolce. Soprattutto quando si tratta dei più importanti raduni di auto d'epoca. Vittoria alla Targa Florio e al Giro di Sicilia nel 1999, secondo posto alla Coppa d'oro Dolomiti 2002 e 2003 e primi posti alla Mille Miglia nel 1996 (quarto posto), 1998 (quinto posto) e 1997 (ottavo posto). Oltre a numerose altre apparizioni di successo.



La Ermini Fiat 1100 Sport può già contare su una vita varia e ricca di eventi. Se metti su roadster che sono invecchiate con dignità così come quelle giovani di cuore, puoi immaginare vividamente che seguiranno molti altri anni gioiosi e di successo. La capacità cubica e le prestazioni assolute sono davvero secondarie se puoi mostrare questa storia. Inoltre, un adeguato rapporto peso / potenza, tecnologia ridotta e comprensibile e tanto divertimento di guida. E come ciliegina sulla torta, l'Ermini Fiat 1100 Sport è anche il biglietto di ingresso a tutti gli esclusivi eventi classici, dove ti distingui con questo modello super esclusivo.





La Ermini Fiat 1100 Sport può già contare su una vita varia e ricca di eventi. Se metti su roadster che sono invecchiate con dignità così come quelle giovani di cuore, puoi immaginare vividamente che seguiranno molti altri anni gioiosi e di successo. La capacità cubica e le prestazioni assolute sono davvero secondarie se puoi mostrare questa storia. Inoltre, un adeguato rapporto peso / potenza, tecnologia ridotta e comprensibile e tanto divertimento di guida. E come ciliegina sulla torta, l'Ermini Fiat 1100 Sport è anche il biglietto di ingresso a tutti gli esclusivi eventi classici, dove ti distingui con questo modello super esclusivo.

